



Deliberazione n° 1686/c

11 NOV 2016

Adottata dal Commissario Straordinario in data \_\_\_\_\_

**OGGETTO:** Destinazione dei proventi derivanti dalla riscossione delle tariffe ai sensi del Decreto Legislativo n° 194/2008, per i Controlli Sanitari Ufficiali effettuati negli stabilimenti degli Operatori del Settore Alimentare (OSA), ai sensi del Regolamento (CE) 882/2004.

**Su proposta del Direttore f.f. del Dipartimento di Prevenzione, il quale:**

- VISTO** IL Decreto Legislativo del 30 dicembre 1992, n. 502 e le successive modificazioni e integrazioni, sul riordino della disciplina in materia sanitaria;
- VISTO** il Regolamento (CE) n. 882/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 aprile 2004, relativo ai Controlli Ufficiali intesi a verificare la conformità alla normativa in materie di mangimi e di alimenti e alle norme sulla salute e sul benessere degli animali;
- VISTO** DECRETO LEGISLATIVO 19 novembre 2008, n. 194 Disciplina delle modalità di rifinanziamento dei controlli sanitari ufficiali in attuazione del regolamento (CE) n. 882/2004;
- VISTA** la Legge Regionale 28 luglio 2006 n.10, concernente la tutela della salute e il riordino del servizio sanitario della Sardegna;
- VISTO** l'Atto Aziendale della ASL di Carbonia (delibera 1170 del 21/11/2007) con il quale è stata disciplinata l'organizzazione e il funzionamento della ASL e regolamentati le attività e i processi del Dipartimento di Prevenzione, al quale è assegnato, ai sensi del Decreto Legislativo 6 /11/2007 n.193, il ruolo di "Autorità Competente" in tema di Sicurezza Alimentare;
- VISTO** Il Piano Regionale di Programmazione e Coordinamento degli Interventi in materia di Controllo Ufficiale degli Alimenti. Anni 2015-2016-2017-2018. (DETERMINAZIONE N. 930 del 31 agosto 2015);

**CONSIDERATO** che ai sensi dell'articolo 26 del Regolamento (CE) n.882/2004 gli Stati membri garantiscono che, per predisporre il personale e le altre risorse necessarie per i



Controlli Ufficiali, siano resi disponibili adeguati finanziamenti con ogni mezzo ritenuto appropriato, anche mediante imposizione fiscale generale o stabilendo diritti o tasse;

**PRECISATO** che per il finanziamento dei Controlli Ufficiali di cui sopra si applicano, a carico degli O.S.A., le tariffe previste nell'Allegato A, Sezione da 1 a 6, al suddetto Decreto Legislativo che costituisce parte integrante del presente atto;

**EVIDENZIATO** che il Decreto Legislativo n° 194/2008 disciplina le modalità di rifinanziamento dei controlli sanitari ufficiali in attuazione del regolamento Ce n° 882/2004, con il quale vengono stabilite le modalità di finanziamento dei succitati controlli eseguiti dalle A.C. per la verifica della conformità alla normativa in materia di mangimi e alimenti e alle norme sulla salute e benessere degli animali;

**EVIDENZIATO** che l'art. 7 comma 1 del sopra menzionato Decreto Legislativo sulla "Destinazione dei proventi derivanti dalla riscossione delle tariffe" per il finanziamento dei Controlli ufficiali in materia di mangimi, alimenti, salute e benessere degli animali, prevede che gli introiti derivanti dalla riscossione delle tariffe di cui all'allegato A, sezioni da 1 a 6, siano destinati e vincolati secondo le seguenti modalità:

1. la quota del 90%, alle Aziende Sanitarie Locali, per la copertura delle spese relative al mantenimento, al potenziamento ed al miglioramento dell'efficacia della programmazione e dell'attuazione del Piano Aziendale Integrato dei Controlli, comprese le spese amministrative sostenute;
2. la quota del 3,5%, alle Regioni e alle Province autonome per la copertura delle spese relative al mantenimento, al potenziamento ed al miglioramento dell'efficacia della programmazione e dell'attuazione del Piano Regionale Integrato dei Controlli;
3. la quota del 3,5%, agli istituti Zooprofilattici Sperimentali per la copertura delle spese relative all'esecuzione dei controlli;
4. la quota del 1%, ai Laboratori Nazionale di riferimento addetti ai controlli ufficiali di cui al presente decreto, accreditati ai sensi del Regolamento (CE) n. 882/2004;
5. la quota del 2%, è versata ad apposito capitolo dello stato di previsione dell'entrata del bilancio dello Stato e riassegnata al Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali per la copertura delle spese relative al potenziamento ed al miglioramento dell'efficacia della programmazione e dell'attuazione del Piano Nazionale integrato dei controlli;

**VISTA** la Circolare del Ministero della Salute DGSAN n. 11000 – P del 17/04/2009 riportante per oggetto " indicazioni applicative del Decreto Legislativo 194/2008 concernente le modalità di finanziamento dei Controlli Sanitari Ufficiali, in attuazione del regolamento (CE) 882/2004";



**VISTO** il Decreto Interministeriale 24 gennaio 2011 concernente le modalità tecniche per il versamento delle tariffe e la rendicontazione delle somme riscosse ai sensi del Decreto Legislativo 19 novembre 2008, n. 194;

**ACQUISITI** I pareri favorevoli dei Direttori e dei Responsabili dei Servizi afferenti al Dipartimento di Prevenzione competenti in materia di Sicurezza Alimentare;

## **PROPONE**

l'adozione del presente atto, al fine di disciplinare la riscossione e la ripartizione dei proventi individuati dal su menzionato D.lgs per il finanziamento dei C.U. sulla sicurezza alimentare, che prevede di:

- **incaricare** il Servizio Bilancio alla contabilizzazione, ripartizione e trasferimento degli introiti di cui al punto precedente nel rispetto delle quote indicate dall'art. 7 comma 1 del sopra sopra ricordato Decreto e secondo le sotto riportate modalità tecniche stabilite dal Decreto interministeriale 24/01/2011:
  1. la quota del 90 % alla ASL per la copertura delle spese relative al mantenimento, potenziamento ed al miglioramento dell'efficacia della programmazione e della attuazione del piano aziendale dei controlli;
  2. la quota del 3,5 % alla Regione Sardegna;
  3. la quota del 3,5 % all'istituto Zooprofilattico della Sardegna;
  4. la quota dell'1 % ai Laboratori Nazionali di riferimento;
  5. la quota del 2 % alla sezione della Tesoreria Provinciale dello Stato, competente per territorio per essere riassegnata al Ministeri della Salute;
- **attivare** una apposita autorizzazione di spesa pari alla quota del 90 % degli introiti sopra specificati, destinata e vincolata ai sensi dell'art. 7 del medesimo Decreto Legislativo per la copertura delle sopra citate “spese relative al mantenimento, potenziamento ed al miglioramento dell'efficacia della programmazione e della attuazione del piano aziendale dei controlli ufficiali comprese le spese amministrative sostenute”;
- **Demandare** ai Responsabili/Direttori dei Servizi competenti la predisposizione di specifici atti di programmazione su base annuale secondo le necessità di risorse, mezzi e materiali, per il raggiungimento degli obiettivi stabiliti dai Piani aziendali di Attività;
- **Autorizzare** il Direttore del Dipartimento di Prevenzione ad individuare la modalità di utilizzo e gestione della sopra citata “Autorizzazione di spesa”, mediante proposta di Deliberazione, da sottoporre alla Direzione Generale, per ciascuna spesa ritenuta necessaria per il potenziamento dei Controlli Ufficiali sulla sicurezza alimentare;
- **Incaricare** il Servizio Affari Generali e Legali in ordine all'attivazione delle procedure per la verifica fiscale nelle imprese che non inviano l'autocertificazione obbligatoria, sulla loro veridicità e per



la gestione di eventuali contenziosi legali nei casi di mancato pagamento delle tariffe dovute dagli Operatori del Settore Alimentare ai sensi del su citato D.Lgs.;

- **Trasmettere** il presente atto al Responsabile del Servizio Bilancio, al Responsabile Servizio Affari Generali e Legali, per quanto di specifica competenza;

### IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

**PRESO ATTO** dell'istruttoria del Direttore f.f. del Dipartimento di Prevenzione;

**SENTITI** il Direttore Amministrativo e il Direttore Sanitario

### DELIBERA

Per i motivi esposti in premessa di:

- **Incaricare** il Servizio Bilancio alla contabilizzazione, ripartizione e trasferimento degli introiti di cui al punto precedente nel rispetto delle quote indicate dall'art. 7 comma 1 del sopra sopra ricordato Decreto e secondo le sotto riportate modalità tecniche stabilite dal Decreto interministeriale 24/01/2011:
  1. la quota del 90 % alla ASL per la copertura delle spese relative al mantenimento, potenziamento ed al miglioramento dell'efficacia della programmazione e della attuazione del piano aziendale dei controlli;
  2. la quota del 3,5 % alla Regione Sardegna;
  3. la quota del 3,5 % all'istituto Zooprofilattico della Sardegna;
  4. la quota dell'1 % ai Laboratori Nazionali di riferimento;
  5. la quota del 2 % alla sezione della Tesoreria Provinciale dello Stato, competente per territorio per essere riassegnata al Ministeri della Salute;
- **Attivare** una apposita autorizzazione di spesa pari alla quota del 90 % degli introiti sopra specificati, destinata e vincolata ai sensi dell'art. 7 del medesimo Decreto Legislativo per la copertura delle sopra citate "spese relative al mantenimento, potenziamento ed al miglioramento dell'efficacia della programmazione e della attuazione del piano aziendale dei controlli ufficiali comprese le spese amministrative sostenute";
- **Demandare** ai Responsabili/Direttori dei Servizi competenti la predisposizione di specifici atti di programmazione su base annuale secondo le necessità di risorse, mezzi e materiali, per il raggiungimento degli obiettivi stabiliti dai Piani aziendali di Attività;



- **Autorizzare** il Direttore del Dipartimento di Prevenzione ad individuare la modalità di utilizzo e gestione della sopra citata "Autorizzazione di spesa", mediante proposta di Deliberazione , da sottoporre alla Direzione Generale, per ciascuna spesa ritenuta necessaria per il potenziamento dei Controlli Ufficiali sulla sicurezza alimentare;
- **Incaricare** il Servizio Affari Generali e Legali in ordine all'attivazione delle procedure per la verifica fiscale nelle imprese che non inviano l'autocertificazione obbligatoria, sulla loro veridicità e per la gestione di eventuali contenziosi legali nei casi di mancato pagamento delle tariffe dovute dagli Operatori del Settore Alimentare ai sensi del su citato D.Lgs.;
- **Trasmettere** il presente atto al Responsabile del Servizio Bilancio, al Responsabile Servizio Affari Generali e Legali per gli adempimenti di competenza.

Il Commissario Straordinario  
Dott. Antonio Onnis

Il Direttore Amministrativo  
D.ssa Maria Fanni Pittau



Il Direttore Sanitario  
Dr. Silvio Maggetti

Il Direttore f.f. del Dipartimento di Prevenzione

Dr. Gian Mauro Vinci



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA  
Asl n° 7 Carbonia

Il Responsabile del Servizio Affari Generali,

Attesta che la deliberazione  
n. 1680/C del 11 NOV 2016

è stata pubblicata

nell'Albo pretorio dell'Azienda USL n. 7

a partire dal 11 NOV 2016

Resterà a disposizione per la consultazione nella sezione  
Archivio Deliberazioni del sito [www.aslcarbonia.it](http://www.aslcarbonia.it)



Servizio Affari Generali